



Città Metropolitana di Palermo
UFFICIO DI GABINETTO
Protezione Civile



REGOLAMENTO
DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

TITOLO 1
Organizzazione

Art. 1

Campo di applicazione del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le attività operative dei mezzi, delle attrezzature, delle infrastrutture e delle risorse umane assegnate alla struttura di Protezione Civile della Città Metropolitana di Palermo od assegnate ad altre direzioni dell'Ente operanti quali "Funzioni di Supporto".

Art. 2

Funzioni

La Protezione Civile della Città Metropolitana (di seguito indicata P.C.), gestisce, attraverso i propri Uffici, le attività operative e tecniche nella qualità di componente del Servizio Nazionale di Protezione Civile, secondo i modelli operativi di intervento di cui al Piano di Emergenza Speditivo Provinciale redatto ai sensi della L. 225/1992 e ss.mm.ii. L.R. 14/1998.

Le attività sopra indicate, svolte dalla Protezione Civile in sinergia e/o a supporto alle altre componenti del Servizio Nazionale di PC, afferiscono alle possibili emergenze riguardanti il territorio di competenza dell'Ente, che nel citato "Piano Speditivo di Emergenza Provinciale" sono distinte in due macrocategorie:

senza precursore di evento: sono di questo tipo l'emergenza sismica, l'emergenza industriale, radiazioni, fughe di gas, disastri aerei/ferroviari/stradali;

con precursori di evento: sono di questo tipo l'emergenza incendi, l'emergenza idrogeologica, l'emergenza neve.

Inoltre, nei casi di condizioni emergenziali legate a precipitazioni nevose, la P.C. può effettuare, in amministrazione diretta, anche le attività di "spalamento Neve" sulle strade provinciali.

In aggiunta a quanto previsto all'art. 1, la P.C. svolge le proprie attività ricorrendo al supporto sia delle società partecipate dall'Ente, sia di Organizzazioni di volontariato di

protezione civile, nei limiti ed alle condizioni di cui alla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Art. 3

Classificazione delle risorse materiali

La dotazione dei mezzi, attrezzature ed infrastrutture si articola come in appresso riportato:

- a) Autovetture trasporto persone;
- b) Automezzi leggeri (furgoni e fuori strada) per il trasporto promiscuo di persone e materiali;
- c) Autobotti per il trasporto di acqua, potabile e non potabile;
- d) Automezzi pesanti (autocarri) per il trasporto di materiali;
- e) Mezzi speciali (sgombraneve, mezzi cingolati, pale meccaniche etc.) per impieghi particolari;
- f) Attrezzature quali pompe idrovore, gruppi elettrogeni, torre faro e relativi carrelli di trasporto;
- g) Infrastrutture: Presidi operativi Provinciali (P.O.P.) e relative attrezzature dislocati in immobili di proprietà e/o assegnati dagli Enti proprietari.

Art. 4

Gestione finanziaria

Le acquisizioni di beni e servizi connessi con le attività di P.C. saranno effettuate ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Per l'effettuazione delle piccole e minute spese di acquisto di beni e servizi, indispensabili per l'efficacia e l'efficienza dell'attività la P.C. procederà con assegnazione all'economista che effettuerà le spese in conformità al vigente regolamento del servizio economato.

TITOLO 2

Gestione

Art. 5

Compiti del responsabile dell'Ufficio preposto alla gestione dei mezzi e attrezzature

Il Responsabile di p.o. gestisce gli automezzi e le attrezzature curando le operazioni di rifornimento e manutenzione, la sorveglianza sulla loro efficienza, l'annotazione sugli appositi modelli degli orari di uscita e rientro degli automezzi con il relativo chilometraggio, i controlli sui consumi di carburante e quant'altro necessario per un efficace gestione dell'uso dei veicoli per garantirne la regolare funzionalità.

Art. 6

Compiti e responsabilità degli Operatori/Conduuttori

Gli Operatori di P.C. addetti alla conduzione dei mezzi ed all'uso delle attrezzature di P.C. rispondono personalmente del loro corretto utilizzo, segnalando prontamente al

Responsabile eventuali malfunzionamenti ai fini del ripristino delle condizioni di funzionalità e di sicurezza.

A tal fine, compete agli Operatori adibiti all'uso dei mezzi speciali (Fresaneve, Spargisale, Vomeri, etc.) la messa in sicurezza del piano viario intervenendo, nei casi più semplici, a rimuovere ostacoli di piccola misura (sassi, rami, etc.) che possono causare danni ai mezzi.

Nei casi di maggiore ingombro della carreggiata, se non praticabile un intervento diretto con i mezzi meccanici in dotazione, a giudizio del tecnico all'uopo consultato, deve essere tempestivamente informata la funzione di supporto Direzione Viabilità per gli interventi di competenza.

Gli Operatori di P.C. addetti alla conduzione dei mezzi, possono trasportare persone estranee all'Amministrazione nei casi di emergenza.

Art. 7

Dislocazione delle attrezzature e dei mezzi

Le autovetture, gli automezzi leggeri i mezzi pesanti e le attrezzature, sono stazionati presso i locali dell'Amministrazione o in locali autorizzati dalla stessa, in funzione delle esigenze organizzative nel rispetto del servizio.

Art. 8

Regole per l'utilizzazione dei mezzi di protezione civile

L'impiego dei mezzi richiesto per attività di supporto ad altri Enti, diverse dalle attività emergenziali di P.C., dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente responsabile, previa dichiarazione del Sindaco del comune territorialmente competente, attestante la momentanea impossibilità di reperire mezzi (autobotti, torre faro, gruppo elettrogeno ecc.), nell'ambito del territorio comunale, per le esigenze di salvaguardia della salute e dell'igiene pubblica.

In ogni caso la suddetta attività potrà essere disposta esclusivamente per finalità pubblica ed a servizio di istituzioni pubbliche o di servizio pubblico.

Art. 9

Reperibilità H24 di Protezione Civile

A) Definizione e finalità del servizio di reperibilità

Il servizio di reperibilità ed attivazione costituisce l'insieme delle modalità e delle procedure organizzative preventive, volte a fronteggiare le emergenze, al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, secondo uno schema di allertamenti e di azioni progressive.

B) Organizzazione del servizio di reperibilità

Il servizio, programmato con cadenza mensile, è svolto da una squadra composta da personale assegnato ai servizi di P.C. ed iscritti al Registro degli operatori di P.C., all'uopo individuati dal Dirigente responsabile della struttura con propria disposizione di servizio.

Di norma la suddetta squadra sarà composta da 3 unità delle quali un Operatore di P.C., nonché da due Autisti.

Il turno di reperibilità viene proposto al Dirigente dal responsabile del servizio secondo le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e contratto decentrato tenendo conto della peculiarità del servizio.

C) Registro cronologico degli eventi.

Viene predisposto un registro cronologico degli eventi allo scopo di mantenere una costante ed aggiornata situazione degli eventi aventi rilevanza per le attività di P.C.

D) Compiti degli incaricati del servizio di reperibilità.

Il personale incaricato del servizio espleta le proprie funzioni sul territorio di competenza dell'Ente. L'Operatore di P.C. dovrà essere rintracciabile tramite telefono portatile dotato di collegamento internet concesso in uso dall'Amministrazione, per ogni e qualsiasi informazione di protezione civile comunicata sia dagli altri Componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile, sia da altri soggetti terzi.

In linea di massima il servizio di reperibilità consiste nel:

- riconoscere gli elementi essenziali e qualificanti la segnalazione (identificativo chiamante, telefono chiamante, ora chiamata, motivo chiamata);
- comprendere lo scenario della situazione prospettata, verificando l'attendibilità e la fondatezza delle fonti, identificando il rischio prospettato nelle categorie generali;
- informare, se necessario, il personale competente di reperibilità della Direzione Viabilità dell'Ente, o altre direzioni in "Funzione di supporto", per ogni utile confronto e collaborazione;
- procedere, dopo aver informato il Dirigente, ad attivare gli operatori in reperibilità per l'effettuazione degli interventi necessari, nonché, ove sia ragionevole prevedere un aggravio del rischio evolutivo, l'attivazione di ulteriori risorse interne della Città Metropolitana di Palermo ;
- procedere ad informare le Autorità competenti e strutture operative di P.C. (Prefettura, Regione, Sindaco/i, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, Servizio 118, Azienda/e Sanitaria/e competenti per territorio, Corpo Forestale della Regione Sicilia, Soccorso Alpino e Speleologico, etc.), previa intesa con la Direzione.
- trasmettere, alle Autorità competenti e con la massima urgenza, la pervenuta segnalazione di conclamato o imminente pericolo per la pubblica e privata incolumità; La trasmissione di segnalazioni di pericolo e/o l'eventuale richiesta di supporto, devono essere registrate, prima possibile, sul registro cronologico degli eventi riportando data, ora, motivo richiesta e persona che riceve la comunicazione.

E) Rendiconto mensile del servizio di reperibilità ed attivazione.

Per le esigenze di liquidazione delle spettanze, il personale che ha svolto il servizio deve produrre, presso la segreteria tecnica della Protezione Civile, nei tempi dalla stessa stabiliti, il modulo riepilogativo delle prestazioni effettuate.

L'eventuale richiesta di pagamento o recupero delle ore di straordinario prestate nel novero delle attività di cui al presente regolamento, avviene con le consuete procedure in atto nell'Ente.

F) Compensi spettanti al personale incaricato del servizio di reperibilità ed attivazione.

Il compenso spettante risulta definito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Detta indennità non compete durante l'orario di servizio ordinario a qualsiasi titolo prestato.

Art. 10

Carburante e lubrificante

L'Amministrazione provvede al fabbisogno di carburante degli automezzi preposti per i vari servizi di protezione civile a mezzo di badge-carte prepagate o altro sistema di pagamento presso i distributori convenzionati con l'Ente, secondo la procedura di competenza gestionale e finanziaria della Direzione Demanio e Provveditorato. L'approvvigionamento del carburante per il funzionamento dei mezzi e delle infrastrutture dei Presidi Operativi Provinciali, sarà curato dalla stessa Direzione Demanio e Patrimonio sulla base di specifiche richieste avanzate dalla P.C.

Art. 11

Registro di percorrenza

Ciascun automezzo è dotato di registro di marcia ove saranno annotati tutti i tragitti compiuti dall'autoveicolo, l'annotazione del chilometraggio e dell'orario di partenza, l'itinerario, fino al chilometraggio ed orario di rientro, periodicamente vistato dal Responsabile dell'Ufficio Mezzi ed Interventi.

Per attività di servizio da svolgere al di fuori del territorio di competenza dell'Ente, occorre specifica autorizzazione scritta del Dirigente.

Art. 12

Sinistri e relative denunce

Ogni qualvolta si verifica un sinistro attivo o passivo il conduttore coinvolto è obbligato ad informare tempestivamente il Responsabile di cui al precedente art. 5 relazionando per iscritto sulla dinamica dell'incidente occorso al fine di consentire la cura degli adempimenti conseguenti.

L'omissione di quanto sopra espresso comporterà la diretta responsabilità del conduttore con assunzione degli oneri per danni causati all'Amministrazione, fatta salva l'adozione di provvedimenti disciplinari.

Parimenti saranno poste a carico del conduttore le contravvenzioni notificate all'Ente per infrazioni alle norme sulla circolazione.

Art. 13

Vestiari, pasti e generi di conforto

Agli Operatori addetti alle attività di P.C. sarà fornita a spese e cura dell'Ente idoneo abbigliamento sia invernale che estivo, in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs.vo 81/2008.

Durante le attività esterne svolte dagli operatori di P.C., aventi durata superiore alle 8 ore, l'Amministrazione provvede alla fornitura dei pasti, anche ricorrendo ad apposite convenzioni con ditta esterna all'uopo convenzionata, ovvero riconoscendo il rimborso di missione previsto dalle vigenti norme contrattuali o secondo quanto regolamentato dall'Ufficio del personale dell'Ente.

L'Amministrazione provvede altresì, ove le situazioni in cui gli Operatori di P.C. sono chiamati ad intervenire lo rendano necessario, alla fornitura di generi di conforto quali necessari al pronto ristoro, nonché prodotti per il pronto soccorso sanitario.

TITOLO 3
Servizio spalamento neve nel comprensorio di
Piano Zucchi e Piano Battaglia

Art. 14

Competenze del servizio

Il Servizio dello spalamento neve nel comprensorio di Piano Zucchi e Piano Battaglia potrà essere svolto o con affidamento a terzi oppure in amministrazione diretta mediante l'utilizzo dei mezzi in dotazione e del personale dipendente assegnato alle attività di P.C. o in "Funzione di supporto".

In tale servizio, per il tramite di apposite convenzioni, potranno essere coinvolti soggetti appartenenti ad Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile (OO.d.V.) iscritte nell'*Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile* (già Registro) ai quali potrà essere riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e/o richieste dalla direzione per lo svolgimento dell'attività.

Le tipologie e le modalità di impiego dei soggetti appartenenti alle OO.d.V. a supporto delle attività di protezione civile, dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia.

Art. 15

Consistenza e dislocazione dei Presidi per l'emergenza neve

In considerazione che il servizio è svolto prevalentemente nel comprensorio delle Madonie e, in special modo, nel tratto di strada insistente in località Collesano – Isnello - Piano Zucchi - Piano Battaglia – Petralia Sottana- Petralia Soprana Geraci Siculo-Gangi, sono istituiti, presso il sito di Piano Zucchi, presso il sito di Piano Battaglia, presso località Cerasella e presso il Comune di Gangi quattro presidi operativi di Protezione civile denominati rispettivamente POP 11 - POP 10 - POP 12 - POP 15 ubicati presso immobili di proprietà dell'Ente ed assegnati alla P.C..

La P.C. attraverso le direzioni preposte deve assicurarsi che, periodicamente, venga eseguita la pulizia interna dei locali dei Presidi, la disinfestazione e derattizzazione esterna e che vengano effettuate tutte le necessarie attività e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi.

Art. 16

Direzione del servizio

Tutta l'attività del servizio spalamento neve è coordinata dal Funzionario incaricato dal Dirigente. In caso di assenza o impedimento del Funzionario coordinatore, il dipendente di grado più elevato o, a parità di grado, più anziano per età, sarà incaricato della sua sostituzione.

Art. 17

Manutenzione dei mezzi speciali

Al fine di mantenere in perfetto funzionamento i mezzi dislocati presso i presidi, il personale autista provvede con cadenza stabilita dal Responsabile di cui all'art. 5, alla manutenzione ordinaria e qualora se ne riscontra la convenienza e la possibilità, anche a quella straordinaria dei mezzi speciali. Per le manutenzioni non eseguibili direttamente dal personale autista, a giudizio del Responsabile del Servizio, si attiva la procedura di affidamento del servizio secondo la vigente normativa in materia di contratti e secondo le direttive del Segretario Generale prot. 93122 del 01/12/2016.

TITOLO 4

Disposizioni finali

Art. 18

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si applicano le disposizioni dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali.

Il presente regolamento costituisce parte integrante della Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio metropolitano n. ____ del _____.



Città Metropolitana di Palermo
UFFICIO DI GABINETTO
Protezione Civile



Allegato al

**Regolamento delle attività di protezione civile approvato con
Deliberazione del Commissario Straordinario
in sostituzione del Consiglio n. 7 del 16.3.2017**

**Schema di calcolo del rimborso spese a carico di altre
amministrazioni richiedenti il servizio autobotti o mezzi
in di p.c. per attività extra emergenziali**

Sommario

- § 1. Premessa**
- § 2. Schema di calcolo analitico del rimborso spese**
 - § 2.1 Schema di calcolo della Aliquota 1**
 - § 2.2 Schema di calcolo della Aliquota 2**
- § 3. Esempi**
 - § 3.1 Esempio n. 1**
 - § 3.2 Esempio n. 2**

§ 1. Premessa

L'attività in capo alla Protezione Civile di questa Amministrazione, nei **casi dichiarati di emergenza**, riguarda quanto previsto dalla Legge 225/1992 e s.m.i., all'art. 2 comma 1 lett. b) e c), ove in tal senso, secondo il **principio della sussidiarietà**, fosse disposta dal Prefetto.

Nei restanti casi in cui una Amministrazione (Comuni, Ospedali Pubblici, Scuole, etc.) richieda un intervento attraverso le autobotti o altri mezzi di p.c. in dotazione all'Ente, da non considerarsi emergenziale (secondo la superiore norma), ma venga richiesto come attività di supporto dell'azione amministrativa, si concretizza una **attività di tipo sostitutiva**, e pertanto non obbligatoria che, se espressamente autorizzata dal Dirigente delegato alle attività di P.C., costituisce servizio a fronte del quale occorre richiedere il rimborso delle spese sostenute.

Si riporta in appresso lo schema di calcolo analitico del suddetto rimborso spese relativo all'utilizzo di autobotti e riferito a dati di partenza ipotetici, significando che le calcolazioni afferenti a servizi effettuati da mezzi di p.c. diversi dalle autobotti e/o in tempi diversi da quelli ai quali la presente elaborazione fa ipoteticamente riferimento, potranno essere effettuati con le stesse modalità sotto indicate, tenendo conto dell'aggiornamento dei dati di partenza.

§ 2. Schema di calcolo analitico del rimborso spese

La valutazione delle spese sostenute per l'attività a favore di altri Enti (o soggetti terzi), svolte utilizzando le autobotti in dotazione all'Ente, possono essere calcolate quale somma di 2 aliquote:

$$\text{Rimborso spese [€]} = \text{Aliquota 1 [€]} + \text{Aliquota 2 [€]}$$

dove:

- per **Aliquota 1** si intende la spesa fissa non correlata alla percorrenza chilometrica, per ogni **giorno (o frazione)** di servizio;
- per **Aliquota 2** si intende la spesa **per ogni chilometro percorso** dal mezzo.

§ 2.1 Schema di calcolo della Aliquota 1

L'**Aliquota 1** è così calcolabile:

$$\text{Aliquota 1} = 1a+1b+1c+1d$$

dove (considerando i dati di partenza sotto indicati):

$$1a: \text{Tassa Circolazione annua} / 365 = 240,46 : 365 = 0,66 \text{ €/g}$$

$$1b: \text{Premio assicurazione RCA} / 365 = 1500 \text{ €/anno} : 365 = 4,10 \text{ €/g}$$

$$1c = \text{quota ammortamento quota interessi} = 13,80 \text{ €/g}$$

così determinata:

Via S. Lorenzo 312 g -Palermo

q_i = quota di ammortamento giornaliero parte interessi
 Q_i = Quota di ammortamento annuo parte interessi
 V_o = costo di acquisto del mezzo nuovo, IVA inclusa pari a € 120.000,00
 V_k = valore residuo al termine della vita tecnica convenzionale (stimato nel 20% di V_o) pari a € 24.000,00
 i = tasso di interesse medio annuo pari al 7%

risulta:

$$1c = Q_i/365 \quad \text{poiché} \quad Q_i = ((V_o + V_k) / 2) \times i$$

per cui si ha

$$1c = ((V_o + V_k) / 2) \times i / 365$$

Sostituendo i valori sopra indicati consegue:

$$1c = \text{€}/\text{giorno } 13,80$$

1d: Spese giornaliere medie per il personale autista impiegato

Considerato che il servizio può essere mediamente svolto da un operatore per ogni mezzo, occorre valutare l'incidenza dello stipendio lordo di un autista di media anzianità di servizio, che mediamente ammonta a circa 2.200,00 mensili per 13 mensilità (il dato aggiornato alla data del servizio deve essere richiesto all'Ufficio Gestione Risorse Umane), si ha:

$$1d = 2200 \times 13 \text{ mensilità} : 365 = 78,35 \text{ €}/\text{giorno}$$

§ 2.2 Schema di calcolo della Aliquota 2

L'**Aliquota 2** è così calcolabile:

$$\text{Aliquota 2} = 2a+2b+2c+2d$$

dove (considerando i dati di partenza sotto indicati):

2a: Costo del carburante necessario per svolgere il servizio (per la stima dei consumi specifici di carburante occorre tener conto dei consumi medi riportati nelle schede di omologazione dei veicoli in litri per 100 km, adeguando tale valutazione in considerazione del fatto che essi sono determinati in particolari condizioni di messa a punto del veicolo. Pertanto si ritiene più aderente alla realtà incrementare tali consumi di circa il 20%. indicati per ogni veicolo).

Se si ipotizza un consumo di 6 Km/lit per un costo medio attuale di €/lit 1,20 si ha un costo a Km pari a 0,20 €/km che incrementato del 20% risulta = 0,25 €/Km percorsi

2b: Incidenza costo consumo pneumatici (considerando il cambio di un treno gomme ogni 35.000 chilometri):

$$ICP = \text{Costo treno gomme} : 35.000 = 6 \times 400 \text{ €}/\text{cd} : 35000 = 0,069 \text{ €}/\text{km}$$

$$2b = ICP \times \text{Km di servizio percorsi} = 0,069 \times \text{Km percorsi}$$

2c: Incidenza costi di manutenzione e riparazione (considerando la media delle spese di manutenzione e riparazione sostenute negli ultimi 3 anni diviso la media dei chilometri percorsi negli ultimi 3 anni)

$$\text{SPM} = (\Sigma \text{spese manutenzione in 3 anni} : 3 \text{ anni}) : (\Sigma \text{km in 3 anni} : 3) = \text{€/km}$$

$$2c = \text{SPM} \times \text{km di servizio percorsi}$$

Ipotizzando una spesa media per ciascun autobotte di 4.000 €/anno e 25.000 Km percorsi annualmente, si ha:

$$2c = 4.000 \text{ € annui} : 25.000 \text{ Km annui} = 0,16 \text{ €/km}$$

2d: Quota ammortamento chilometrico parte capitale determinato come segue:

q_g = quota di ammortamento giornaliero parte capitale

Q_c = Quota di ammortamento annuo parte capitale

V_o = costo di acquisto del mezzo nuovo, IVA inclusa pari a € 120.000,00

V_k = valore residuo al termine della vita tecnica convenzionale (stimato pari al 20% di V_o) pari a € 24.000,00

K = anni di vita tecnica convenzionale ipotizzabile per il mezzo in esame pari a 15 anni

Risulta:

$$q_g = Q_c/365$$

poiché $Q_c = (V_o - V_k)/K$

si ha

$$q_g = ((V_o - V_k)/K)/365$$

Sostituendo i valori sopra indicati consegue:

$$q_g = \text{€/g } 17,53$$

Posto:

q_{ck} = quota di ammortamento chilometrico parte capitale

gg = numero di giorni di utilizzo del mezzo per l'intervento in esame

K_m = chilometri percorsi dal mezzo durante i giorni di durata dell'intervento in esame

si ha:

$$q_{ck} = (q_g \times gg) : K_m \text{ e cioè:}$$

$$2d = q_{ck} = (\text{€/g } 17,53 \times gg) : K_m$$

§ 3. Esempi

Alla luce delle sopra analizzate modalità di calcolo, risulta che l'importo del rimborso da richiedere è direttamente legato alla distanza chilometrica andata e ritorno, ai giorni di intervento e al numero di autisti impiegato.

§ 3.1 Esempio n. 1

Ipotizziamo un servizio richiesto per un solo giorno per esempio dal **Comune di Cefalù**.

gg di intervento	= 1
Autisti	= 1
Distanza totale percorsa	= Km 150

N.B. Ovviamente i Km possono aumentare in funzione di quanto tragitto devono affrontare dopo essere arrivati nel comune richiedente.

L'importo del rimborso spese da richiedere risulta:

Calcolo Aliquota 1

$$\text{Aliquota 1} = 1a + 1b + 1c + 1d$$

$$1a = \text{€/g } 0,66$$

$$1b = \text{€/g } 4,10$$

$$1c = \text{€/g } 13,80$$

$$1d = \text{€/g } 78,35$$

$$\text{Sommano} = \text{€/g } 96,91 \text{ €/g} \times 1 \text{ g} \approx \text{€ } 97,00$$

Calcolo Aliquota 2

$$\text{Aliquota 2} = 2a + 2b + 2c + 2d$$

$$2a = \text{€/km } 0,25$$

$$2b = \text{€/km } 0,069$$

$$2c = \text{€/km } 0,16$$

$$2d = 17,53 \text{ €/gg} \times \text{gg } 1 : 150 \text{ km} \quad \text{€/km } 0,12$$

$$\text{Sommano} = \text{€/km } 0,599 \times 150 \text{ Km} \approx \text{€ } 90,00$$

$$\text{Rimborso spese [€]} = 97,00 + 90,00 = \text{€ } 187,00$$

§ 3.2 Esempio n. 2

Ipotizziamo un servizio richiesto per tre giorni per esempio dal **Comune di Palermo**.

gg di intervento = 3

Autisti = 1

Distanza totale percorsa Km/g 10 x 3 = Km 30

N.B. Ovviamente i Km possono aumentare in funzione di quanto tragitto devono affrontare dopo essere arrivati nel comune richiedente.

L'importo del rimborso spese da richiedere risulta:

Calcolo Aliquota 1

Aliquota 1 = 1a+1b+1c+1d

1a = €/g 0,66

1b = €/g 4,10

1c = €/g 13,80

1d = €/g 78,35

Sommano = €/g 96,91 €/g x 3 g ≈ € 291,00

Calcolo Aliquota 2

Aliquota 2 = 2a+2b+2c+2d

2a = €/km 0,25

2b = €/km 0,069

2c = €/km 0,16

2d = 17,53 €/gg x gg 3 : 30 km €/km 1,753

Sommano = €/km 2,232 x 30 Km ≈ € 67,00

Rimborso spese [€] = 291,00 + 67,00 = € 358,00